

OGGETTO: L.R. 3/2010 – DPCA 90/2010 – L.R. 12/2011: autorizzazione ed accreditamento istituzionale del multipresidio denominato “Centro Santa Maria della Pace”, sito in via Maresciallo Caviglia, 30, Roma, comprensivo del presidio Casa di Cura privata Don Carlo Gnocchi e del Centro di riabilitazione Santa Maria della Pace, nel comprensorio della Asl Roma E, gestito dalla Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus – (P.IVA 12520870150) sede legale p.le Rodolfo Morandi, 6, Milano.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera di Giunta regionale del 22/3/2013, n. 53: “Modifiche del regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, concernente: Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”, e successive modificazioni;

VISTO l’atto di organizzazione del 09/04/2013, n. A03015 concernente: “Conferma delle strutture organizzative di base denominate “Aree” ed “Uffici” ai sensi del comma 2 dell’art. 8 del regolamento regionale n. 2 del 28 marzo 2013 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale);

VISTA la Determinazione Regionale n.B03071 del 17 luglio 2013 recante “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria”

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l’incarico di Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO, altresì, che con delibera del Consiglio dei Ministri del 01.12.2014 è stato nominato l’arch. Giovanni Bissoni subcommissario per l’attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell’incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

VISTO il Decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii. concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421”, in particolare art. 8 quater, comma 1 e comma 2 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. che recitano:

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

1. *“L’accreditamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private ed ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica dell’attività svolta e dei risultati raggiunti...”*

2. *La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all’art. 8 quinquies ...”*

VISTA la legge 3 marzo 2003, n. 4 concernente: “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali”

VISTO il Regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: “Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio, in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi

VISTO l’art. 1 comma 796, lettera t) della legge 27 dicembre 2006, n.296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)” che ha disposto quanto segue:

- *“le regioni adottano provvedimenti finalizzati a garantire che dal 1 gennaio 2008 cessino gli accreditamenti provvisori delle strutture private, di cui all’articolo 8-quater comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, non confermate dagli accreditamenti definitivi di cui all’art. 8-quater, comma 1, del medesimo decreto legislativo”*,

successivamente modificato dal D.L. 30.12.2013, n. 150 che fissa al 31 ottobre 2014 il termine per l’adozione degli atti di accreditamento istituzionale;

VISTA la L.R. 10 agosto 2010, n. 3 Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della regione Lazio” art. 1, commi da 18 a 26 – “Disposizioni per l’accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio sanitarie private “

VISTA la L.R. 24 dicembre 2010, n. 9 concernente: “Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l’esercizio 2011 (art. 12, comma 1, L.R. 20 novembre 2001, n. 25”;

VISTO in particolare l’art.1, comma 26 della citata L.R. n. 3/2010 nella parte in cui prevede che:

- *“per la definizione dei procedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di cui ai commi dal 18 al 25, la normativa regionale vigente in materia si applica in quanto compatibile con le disposizioni di cui ai medesimi commi, nonché con gli ulteriori provvedimenti di attuazione degli stessi”;*

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, avente ad oggetto: “Approvazione di: “Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie” (All. 1), “Requisiti ulteriori per l’accreditamento” (All. 2), “Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditamenti delle Strutture Sanitarie (SAAS) – Manuale d’uso” (All. 3). Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell’art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3;

TENUTO CONTO che con il predetto decreto commissariale n. U0090/2010 è stato avviato il procedimento di accreditamento definitivo, ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento definitivo istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, mediante la presentazione delle relative domande entro il termine del 10 dicembre 2010 tramite il Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditementi delle Strutture Sanitarie, realizzato da LAit S.p.A;

CONSIDERATO altresì, che, come previsto dal citato Decreto Commissario ad Acta n. U0090/2010:

a) le istanze di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento definitivo istituzionale devono intendersi riferite esclusivamente alle strutture nelle quali viene esercitata almeno un'attività accreditata e i relativi effetti non si estendono ad eventuali ulteriori sedi, in cui vengano svolte attività meramente autorizzate, anche se appartenenti al medesimo soggetto;

b) per le strutture nelle quali si eserciti almeno un'attività accreditata il provvedimento di autorizzazione all'esercizio riguarderà l'intera struttura, mentre il titolo di accreditamento sarà riferito esclusivamente alle attività già accreditate alla data di entrata in vigore del decreto stesso;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010, avente ad oggetto: "Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 e s.m.i" con il quale è stato

- adottato il provvedimento di ricognizione di cui all'art. 1, comma 22, Legge Regionale n. 3/2010 e s.m.i, prendendo atto delle domande, presentate nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa, ricomprese nell'allegato A ("Elenco strutture sanitarie e socio sanitarie che hanno compilato ed inviato il questionario di autovalutazione in relazione sia alla conferma della autorizzazione che all'accreditamento definitivo"), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso ;
- preso atto del fatto che le domande di cui all'allegato B ("Elenco delle strutture sanitarie e socio sanitarie che hanno presentato solo domanda di conferma all'autorizzazione"), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso, presentavano elementi di incompletezza in ordine ai quali la Regione Lazio si riservava ulteriori approfondimenti e verifiche e pertanto non potevano essere inserite nell'elenco ricognitivo di cui all'allegato A;

DATO ATTO che:

- quanto riportato nei suddetti elenchi si riferisce esclusivamente al contenuto delle dichiarazioni rese in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione;
- l'inclusione del soggetto/struttura nel suddetto provvedimento ricognitivo non fa sorgere, di per sé, in capo all'interessato alcuna posizione di interesse giuridico qualificata né in ordine alla conferma dell'autorizzazione, né in ordine al rilascio dell'accreditamento, né in ordine a pretese di carattere patrimoniale neanche a titolo di indebito arricchimento;

VISTI i seguenti decreti del Commissario ad Acta:

- DPCA n. U0007 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: "Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 art.2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo”;

- DPCA n. U0008 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: Modifica dell’Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta n. U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 – Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato “Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie”.
- DPCAn. 13 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto “Procedimento di accreditamento definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti”;
- DPCA n. 15 del 27 gennaio 2014 concernente: “attività riabilitativa territoriale rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale (centri di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78). Terminologia di riferimento per l’attività riabilitativa nei diversi regimi assistenziali ex art. 26 L. 833/78;

VISTA la legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 concernente “Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013” art. 1, commi dal 123 al 126;

TENUTO CONTO che la Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus – (P.IVA 12520870150) sede legale p.le Rodolfo Morandi, 6, Milano legale rappresentante Angelo Bazzari, nato a Pecorara (Piacenza) il 28/02/1943, ha aderito alle procedure di cui al DPCA 90/2010 ed ha presentato la documentazione in virtù del DPCA n. 7 del 3 febbraio 2011 e s.m.i

TENUTO CONTO che in ottemperanza a quanto stabilito nel DPCA n. 13/2011 sopracitato:

- il Direttore Generale di ciascuna ASL ha costituito apposita Commissione di verifica;
- i componenti della predetta Commissione hanno avuto accesso *“a tutte le informazioni e alla documentazione inserita nel sistema SAAS dai soggetti provvisoriamente accreditati, ai sensi dei Decreti del Commissario ad Acta n. U0090/2010 e n. U0007/2011 e s.m.i anche al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione in ordine al possesso dei requisiti minimi richiesti e ai titoli di autorizzazione e di accreditamento provvisorio posseduti.”*;
- l’equipe operativa costituita in seno alla Commissione di verifica della Azienda Asl Roma E ha proceduto al sopralluogo presso il presidio denominato Centro di riabilitazione Santa Maria della Pace e la Casa di Cura privata Don Carlo Gnocchi con sede operativa in via Maresciallo Caviglia, 30, Roma;
- *“il Coordinatore della Commissione di verifica, acquisiti dai responsabili dei servizi interessati gli esiti della verifica, ivi inclusa la completezza e la regolarità della documentazione inviata informaticamente ai sensi del Decreto Commissariale n. U0007/2011 e s.m.i.”*, ha trasmesso apposita relazione al Direttore Generale dell’ASL Roma E che sulla base della predetta relazione, ha rilasciato l’attestazione di conformità ai requisiti richiesti trasmettendola alla Direzione Regionale competente;

VISTO il DPCA n. 413 del 26 novembre 2014 concernente: Attuazione delle disposizioni previste dal DCA n. U00359 del 30.10.2014 concernente: Direttive per l’adeguamento delle procedure di conferma dell’autorizzazione dell’attività sanitaria e di accreditamento istituzionale” Atto ricognitivo delle strutture sanitarie e socio sanitarie previsto dall’art. 5, dell’allegato “1” del DCA n. U00359/2014”;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

RILEVATO che la suddetta struttura risulta operante in base ai seguenti provvedimenti:

Centro di riabilitazione Santa Maria della Pace

Autorizzazione DPGR 61/10.01.1995

Ampliamento DPGR 763/30.04.1996

DPGR n. 166/13.03.2001

DGR 2591 del 19.12.2000 concernente: "Centri di riabilitazione convenzionati ai sensi dell'art. 26, legge n. 833/1978. Accreditamento sperimentale"

Casa di cura privata Don Carlo Gnocchi

DGR n. 354 del 15 febbraio 2000 concernente: Autorizzazione ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31.12.1987, n. 64 – Casa di cura privata "Don Carlo Gnocchi Roma – via Maresciallo Caviglia, 30

"TIPOLOGIA: INDIRIZZO SPECIFICO RIABILITATIVO

POSTI LETTO COMPLESSIVI: N. 30 (+ 1 p.l. per isolamento temporaneo)

RAGGRUPPAMENTO RIABILITATIVO per 30 p.l. (+ 1 di isolamento ubicato al secondo piano dell'edificio G):

- *Unità Funzionale di degenza di
Riabilitazione motoria post acuzie n. 30 posti letto
(ubicati al secondo piano dell'edificio G)"*

DGR n. 1754 del 23 novembre 2001 concernente Casa di cura privata DON GNOCCHI – sita in Roma – integrazione D.G.R. n. 354/2000, concernente autorizzazione ai sensi della L.R. 64/87, di integrazione al punto 1 della delibera sopracitata per quanto riguarda le attività utilizzabili anche da pazienti esterni

Attività sanitarie ambulatoriali per le seguenti branche specialistiche:

- oculistica
- otorinolaringoiatria
- cardiologia
- odontoiatria
- geriatria
- pneumologia
- ortopedia
- neurologia
- medicina dello sport

DGR 1914 del 04.08.2000 avente ad oggetto: Modifica della DGR 7.3.2000 concernente: Sistema di remunerazione delle attività di assistenza ospedaliera per l'anno 2000"

RILEVATO, altresì, che l'Amministrazione aveva avviato il procedimento amministrativo relativo all'ampliamento dei posti residenza da n. 55 a n. 65 nell'ambito del Centro di riabilitazione Santa Maria della Pace e che il procedimento non si è perfezionato per via della "sospensione di eventuali nuove iniziative regionali in corso per la realizzazione o l'apertura di nuove strutture sanitarie pubbliche ovvero l'autorizzazione e l'accreditamento di strutture sanitarie private" prevista dalle delibere del Consiglio dei Ministri di nomina dei Presidenti della Regione Lazio in qualità di Commissari ad per l'attuazione del piano di rientro già a partire dal luglio 2008;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

VISTO altresì il DPCA n. 18 del 24 marzo 2011 ratifica intese con i soggetti privati accreditati oggetto di riconversione ai sensi del DCA 80/2010 e s.m.i. che ha previsto per la casa di cura Don Gnocchi la riconversione in 10 posti residenza estensiva (ex art. 26 L. 833/78) e riattribuzione di n. 2 posti letto riabilitazione (cod 56);

VISTO il parere della Asl Roma E datato 28.01.2013 prot. n. 4280 (inserito nel portale SAASS) con il quale si attestava per il multipresidio la conformità verificata l'ultimazione dei lavori di adeguamento ma la non conformità per quanto riguarda i termini perentori di ultimazione dei lavori fissati dalla L.R. 12/2011 al 31.07.2012;

VISTA la nota prot. n. 105457 del 20 novembre 2013 con la quale in attuazione del DPCA n. 426 del 4 ottobre 2013 nonché in esecuzione della determinazione regionale n. G02441 del 15/11/2013 si diffidava la Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus a provvedere alla regolarizzazione delle non conformità riscontrate dalla Commissione di verifica aziendale entro il termine massimo di 90 giorni;

PRESO ATTO del successivo attestato di conformità prot. n. 0013043 del 07/04/2014 con cui il Direttore generale attesta sulla scorta della relazione della Commissione di verifica (DPCA 13/2011) nota del 03/04/2014 prot. 481/DP allegata alla attestazione medesima, la conformità del presidio denominato Centro di riabilitazione Santa Maria della Pace e della Casa di cura privata Don Carlo Gnocchi con sede operativa in via Maresciallo Caviglia, 30, ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui al DPCA 90/2010 e s.m.i. con annessi allegati per l'esercizio in autorizzazione delle seguenti attività:

"CASA DI CURA PRIVATA CHE EROGA PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO A CICLO CONTINUATIVO PER POST ACUZIE RIABILITATIVA (COD. 56), 30 POSTI LETTO ORDINARI, DOTATA DI FRIGOEMOTECA (CONVENZIONE CON IL CENTRO TRASFUSIONALE DELL'OSPEDALE SANTO SPIRITO) E DEI SEGUENTI SERVIZI UTILIZZABILI ANCHE DA UTENTI ESTERNI

- ✓ LABORATORIO ANALISI GENERALE DI BASE
- ✓ DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
- ✓ PRESIDIO AMBULATORIALE DI RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE DI II LIVELLO
- ✓ AMBULATORIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA DI II LIVELLO CON LE SEGUENTI BRANCHE: OCULISTICA, OTORINOLARINGOIATRIA, CARDIOLOGIA, ODONTOIATRIA, GERIATRIA, PNEUMOLOGIA, ORTOPEDIA, NEUROLOGIA E MEDICINA DELLO SPORT

PRESIDIO DI RIABILITAZIONE FUNZIONALE A FAVORE DI PERSONE PORTATRICI DI DISABILITA' FISICHE, PSICHICHE E SENSORIALI (IST. EX ART. 26 L. 833/78), 65 POSTI RESIDENZA DI CUI 55 DI ESTENSIVA E 10 DI MANTENIMENTO, 83 POSTI DI SEMIRESIDENZIALE DI CUI 57 DI ESTENSIVA E 26 DI MANTENIMENTO, 400 TRATTAMENTI/DIE NON RESIDENZIALI AMBULATORIALI DI CUI 280 DI ESTENSIVA E 120 DI MANTENIMENTO, IN LUOGO DEI 105 SEMIRESIDENZIALE E DEI 700 TRATTAMENTI AMBULATORIALI, COME DA NOTA PROT. N. 937/2014 DIR.PAC/SP DEL 18/2/2014 DEL PRESIDENTE DELLA STRUTTURA INDIRIZZATA ALLA REGIONE LAZIO E ALLA ASL RME"

ed agli ulteriori requisiti di accreditamento di cui al DCA n. 90/2010 e s.m.i. in accreditamento per le seguenti attività:

"CASA DI CURA PRIVATA CHE EROGA PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO A CICLO CONTINUATIVO PER POST ACUZIE (COD. 56) LIMITATAMENTE A 20 POSTI LETTO ORDINARI

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

PRESIDIO DI RIABILITAZIONE FUNZIONALE A FAVORE DI PERSONE PORTATRICI DI DISABILITA' FISICHE, PSICHICHE E SENSORIALI (IST. EX AET. 26 L. 833/78), 65 POSTI RESIDENZA DI CUI 55 DI ESTENSIVA E 10 DI MANTENIMENTO, 83 POSTI DI SEMIRESIDENZIALI DI CUI 57 DI ESTENSIVA E 26 DI MANTENIMENTO, 400 TRATTAMENTI/DIE NON RESIDENZIALI AMBULATORIALI DI CUI 280 DI ESTENSIVA E 120 DI MANTENIMENTO, IN LUOGO DEI 105 SEMIRESIDENZIALI E DEI 700 TRATTAMENTI AMBULATORIALI, COME DA NOTA PROT. N. 937/2014 DIR.PAC/SP DEL 18/2/2014 DEL PRESIDENTE DELLA STRUTTURA INDIRIZZATA ALLA REGIONE LAZIO E ALLA ASL RME"

VISTA la nota prot. n. 717089/GR/11/16 del 24.12.2014 con la quale si chiedeva una conferma o meno sulla configurazione della Casa di Cura Don Gnocchi (posti letto cod. 56) e del centro di riabilitazione Santa Maria della Pace, via Maresciallo Caviglia, 30, Roma;

PRESO ATTO della nota prot. n. 2027/19.01.2015 (acquisita al protocollo in data 23 gennaio 2015 prot. n. 37824/11/16) con la quale si riporta la configurazione della predetta struttura;

"Casa di Cura Don Carlo Gnocchi

- *n. trenta posti letto ordinari post acuzie cod. 56 in autorizzazione, di cui n. 20 posti letto ordinari in accreditamento*

Centro di riabilitazione San Maria della Pace:

- *n. sessantacinque posti residenza di cui cinquantacinque in estensiva e dieci di mantenimento ex art. 26 L. 833/78 in autorizzazione e in accreditamento*
- *n. ottantatre posti semiresidenziali di cui cinquantasette in estensiva e ventisei di mantenimento ex art. 26 L. 833/78 in autorizzazione e in accreditamento*
- *quattrocento trattamenti/die non residenziali ambulatoriali di cui duecentottanta in estensiva e centoventi di mantenimento ex art. 26 L. 833/78 in autorizzazione e in accreditamento"*

RITENUTO, al riguardo, di rilasciare l' autorizzazione all' esercizio in favore della Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus – (P.IVA 12520870150) sede legale p.le Rodolfo Morandi, 6, Milano legale rappresentante Angelo Bazzari, nato a Pecorara (Piacenza) il 28/02/1943, del multipresidio denominato "Centro Santa Maria della Pace", sito in via Maresciallo Caviglia, 30, Roma, comprensivo del presidio Casa di Cura privata Don Carlo Gnocchi e del Centro di riabilitazione Santa Maria della Pace, rispettivamente per Casa di cura privata Don Carlo Gnocchi che eroga prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo per post-acuzie riabilitativa (COD 56)

- n. 30 posti letto ordinari (cod. 56)
- laboratorio analisi generale di base
- diagnostica per immagini
- presidio ambulatoriale di recupero e riabilitazione funzionale di II livello
- ambulatorio di assistenza specialistica di II livello con le seguenti branche:
 - oculistica
 - otorinolaringoiatria
 - cardiologia
 - odontoiatria
 - geriatria
 - pneumologia
 - ortopedia
 - neurologia
 - medicina dello sport

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Centro di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78

- 65 posti residenza
- 83 posti semiresidenziali
- 400 trattamenti non residenziali ambulatoriali

e l'accreditamento istituzionale del multipresidio comprensivo del presidio Casa di Cura privata Don Carlo Gnocchi e del Centro di riabilitazione Santa Maria della Pace:

Casa di cura privata Don Carlo Gnocchi che eroga prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo per post-acuzie riabilitativa (COD 56)

- n. 20 posti letto ordinari (COD 56)

Centro di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78

- n. 65 posti residenza di cui n. 55 posti residenza in estensiva e n. 10 in mantenimento
- n. 83 posti semiresidenziali di cui 57 in estensiva e n. 26 di mantenimento
- n. 400 trattamenti non residenziali ambulatoriali di cui 280 di estensiva e n. 120 mantenimento

CONSIDERATO, altresì, che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento

di rilasciare l'autorizzare all'esercizio in favore della Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus – (P.IVA 12520870150) sede legale p.le Rodolfo Morandi, 6, Milano legale rappresentante Angelo Bazzari, nato a Pecorara (Piacenza) il 28/02/1943, del multipresidio denominato “Centro Santa Maria della Pace”, sito in via Maresciallo Caviglia, 30, Roma, comprensivo del presidio Casa di Cura privata Don Carlo Gnocchi e del Centro di riabilitazione Santa Maria della Pace, rispettivamente per

Casa di cura privata Don Carlo Gnocchi che eroga prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo per post-acuzie riabilitativa (cod. 56)

- n. 30 posti letto ordinari (cod. 56)
- laboratorio analisi generale di base
- diagnostica per immagini
- presidio ambulatoriale di recupero e riabilitazione funzionale di II livello
- ambulatorio di assistenza specialistica di II livello con le seguenti branche:
 - oculistica
 - otorinolaringoiatria
 - cardiologia
 - odontoatria
 - geriatria

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

pneumologia
ortopedia
neurologia
medicina dello sport

Centro di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78

- n. 65 posti residenza
- n. 83 posti semiresidenziali
- n. 400 trattamenti non residenziali ambulatoriali

e l'accreditamento istituzionale del multipresidio comprensivo del presidio Casa di Cura privata Don Carlo Gnocchi e del Centro di riabilitazione Santa Maria della Pace

Casa di cura privata Don Carlo Gnocchi che eroga prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo per post-acuzie riabilitativa (cod 56)

- n. 20 posti letto ordinari (cod. 56)

Centro di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78

- n. 65 posti residenza di cui n. 55 posti residenza in estensiva e n. 10 in mantenimento
- n. 83 posti semiresidenziali di cui 57 in estensiva e n. 26 di mantenimento
- n. 400 trattamenti non residenziali ambulatoriali di cui 280 di estensiva e n. 120 mantenimento

Il Direttore responsabile del presidio ex art. 26 L. 833/78 è il dott. Fabio De Santis, nato a Roma, il 06/08/1961, medico chirurgo, iscritto all'Ordine dei Medici – Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Roma con n. d'ordine 40551 dal 02/05/1989, specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione ind. generale.

Il Direttore Sanitario della Casa di Cura privata è la dott.ssa Donatella Centioni, nata a Roma il 18/02/1948, medico chirurgo, iscritta all'Ordine dei Medici – Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Roma con n. d'ordine 2133 del 12/06/1973, specialista in Igiene e Medicina Preventiva.

Il Direttore tecnico del laboratorio analisi generale di base è la dott.ssa Emanuela Pais, nata a Roma, il 02/09/1963, biologa, iscritta all'Ordine Nazionale dei Biologi, sez. A, n.AA-048308 dal 23/10/1998, specialista in Patologia clinica.

Il Direttore tecnico della diagnostica per immagini è la dott.ssa Katia Lanciotti, nata a San Benedetto del Tronto (AP) il 16/05/1978, medico chirurgo, iscritta all'Ordine dei Medici – Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Roma con n. d'ordine 58359 dal 15/02/2011 specialista in Radiodiagnostica

Il Direttore sanitario dell'Ambulatorio di assistenza specialistica di II livello è la dott.ssa Donatella Centioni;

Il Direttore tecnico del presidio ambulatoriale di recupero e riabilitazione funzionale di II livello è il dott. Fabio Savi Scarponi, nato a Roma il 03/04/1955, medico chirurgo iscritto all'Ordine dei

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Medici – Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Roma con n. d'ordine 29859 dal 30.12.1980, specialista in Ortopedia e traumatologia apparato motore.

La Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus – (P.IVA 12520870150) sede legale p.le Rodolfo Morandi, 6, Milano è tenuta alle disposizioni di cui alla L.R. n. 4/2003 e ss.mm.ii. in particolare Capo III “*Disposizioni in materia di accreditamento istituzionale*” e al R.R. n. 2/2007 e ss.mm.ii., in particolare Capo IV – “*Verifiche periodiche, vigilanza, sospensione, revoca e decadenza dell'autorizzazione*”.

La Fondazione dovrà inoltre comunicare le variazioni riguardanti la struttura (ampliamento, trasformazione o trasferimento della struttura medesima), la tipologia delle prestazioni, l'assetto organizzativo (sostituzione del direttore sanitario), l'assetto gestionale della attività (variazione della titolarità della gestione) secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L' Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è tenuta alla vigilanza sulla permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dalla L.R. 4/2003 e s.m.i. dal R.R. n. 2/2007 e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente provvedimento.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs. 50271992 e s.m.i.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Il presente provvedimento è notificato alla Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus – (P.IVA 12520870150) tramite PEC ed all'Azienda ASL Roma E, tramite PEC.

Il presente provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione “Argomenti – Sanità”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

